

La Sicilia 15 Febbraio 2007

In manette per mafia a Riposto il “professore” delle estorsioni

I carabinieri della stazione di Riposto, in ottemperanza a un rigetto definitivo della Corte di Cassazione, hanno arrestato il pregiudicato ripostese Giansanto Maugeri, 57 anni.

L'uomo deve scontare la condanna definitiva inflittagli a 13 anni, due mesi e due giorni di reclusione per associazione per delinquere di stampo mafioso finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti ed estorsioni, per fatti commessi nel Giarrese e nella zona del Taorminese, tra il 1998 e 1999. Giansanto Maugeri, più volte "bersaglio" mancato delle cosche avversarie, in un'occasione, all'inizio degli anni 90, rimase ferito da alcuni colpi d'arma da fuoco, all'interno del proprio negozio di abbigliamento in via Fratelli Cairolo a Giarre.

La vicenda giudiziaria di Maugeri trae origine da una brillante operazione della polizia che lo arrestò nel corso di una operazione antimafia denominata "Jonia", insieme ad altre 13 persone, il 30 luglio del '99. Maugeri a capo di un agguerrito gruppo criminale che operava nel Giarrese, era conosciuto nell'"ambiente" come il "professore" delle estorsioni, così come hanno confermato le numerose intercettazioni ambientali.

Soprannominato "Riccardo", insegnava ai propri allievi (tutti pregiudicati di Giarre e Riposto) come incendiare i negozi delle vittime senza procurare danni ingenti, come posizionare il materiale incendiario, come piazzare l'esplosivo su escavatori e gru, come scrivere una lettera intimidatoria senza rischiare di essere riconosciuti con la perizia calligrafica. Praticamente tutti i segreti del mestiere.

Mario Previtera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS